



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 2

venerdì 12 gennaio 2001

GOVERNO RESPINGE COM- MISSARIAMENTO REGIONALE CON- SORZI DI BONIFICA PUGLIESI

Il Governo ha rilevato l'illegittimità costituzionale del provvedimento legislativo con cui la Regione Puglia, nell'ambito delle variazioni al bilancio previsionale 2000, disponeva la sostituzione degli organi di gestione ed amministrazione ordinaria dei locali Consorzi di bonifica con Commissari da nominarsi con decreti del Presidente della Giunta. Il Governo, in sintonia con quanto sostenuto dall'**ANBI** e dalle Organizzazioni Professionali Agricole, ha ritenuto tale decisione lesiva del principio fondamentale, garantito dalla Costituzione, dell'autogoverno, rinviando la Legge ad un nuovo esame del Consiglio Regionale pugliese.

Emilia-Romagna E' ALLARME TER- RITORIO NEL MO- DENESE

"Solo per la messa in sicurezza della nostra montagna servirebbero

almeno 50 miliardi di lire": a dirlo, in sede di presentazione del bilancio di previsione 2001, è il **Consorzio di bonifica "Burana-Leo-Scoltenna-Panaro"** (con sede a Modena) che è tornato a denunciare il degrado del territorio nel comprensorio consortile, indicando le principali cause nell'abbandono dei territori montani e nell'abnorme cementificazione priva di rispetto per gli assetti idraulici e idrogeologici. Per quanto riguarda il documento finanziario, che pareggia a quota 66 miliardi e 543 milioni di lire, va segnalato che oltre venti miliardi sono destinati a difesa idrogeologica, vigilanza e tutela del territorio, gestione delle acque di scolo e della risorsa irrigua; per la manutenzione e l'esercizio delle opere consortili di bonifica sono altresì previsti oltre cinque miliardi e mezzo.

Lombardia FINANZIAMENTI PER SICUREZZA IDRAULICA

E' di quasi un miliardo di lire il finanziamento, deciso dalla Regione Lombar-

dia a favore del **Consorzio di bonifica "Agro Mantovano-Reggiano"** (con sede a Mantova), per la realizzazione di una cassa di espansione in comune di Suzzara. L'ente consortile godrà di un ulteriore stanziamento regionale per l'automatizzazione delle paratoie idrauliche in località Bortegni.

Toscana PICCOLO GRANDE INTERVENTO

Non comportano un'ingente spesa (188 milioni di lire) ma sono di fondamentale importanza per la sicurezza idraulica del territorio, i lavori avviati dal **Consorzio di bonifica "Versilia-Massaciuccoli"** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) per l'ordinaria manutenzione di alcuni fossi e canali nei comuni di Pietrasanta, Camaione e Serravezza. L'intervento è di rilevante interesse per le caratteristiche del territorio collinare interessato, predisposto alle frane ed i cui corsi d'acqua, tra i quali alcuni affluenti del fiume Versilia e dei torrenti Baccatoio e Strettoia, sono soggetti a

piene di breve durata ma con elevata portata.

Veneto
UN MODELLO MATEMATICO PER IL BRENTA

E' stato il **Consorzio di bonifica "Pedemontano Brenta"** uno dei soggetti più attivi nel fornire ausili, quali la cartografia informatizzata e specifiche conoscenze territoriali, per la realizzazione di un modello matematico, che simula le condizioni idriche del bacino del fiume Brenta con particolare riferimento alle situazioni di siccità; non a caso, tale strumento, finanziato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è stato ufficialmente presentato nel corso di un convegno, organizzato a Cittadella, nel padovano, nella sede dell'ente consortile. L'area analizzata dallo studio è stata individuata come una di quelle, dove più forte è la competizione tra i diversi utenti ed in cui un bacino montano relativamente limitato deve alimentare una vasta fascia di pianura.

Il nuovo supporto scientifico ipotizza gli scenari possibili in funzione sia delle priorità assegnate agli impieghi dell'acqua (irrigui, industriali, idroelettrici, biologici, ecc.) sia delle disponibilità idriche di riserva, presenti nei bacini montani; oltre a ciò può prefigurare diverse situazioni meteorologiche e valutare casi di situazioni estreme, come siccità prolungate, con i conseguenti effetti e gli eventua-

li danni economici ed ambientali.

Campania
NEL CASERTANO IN ATTO TRASFORMAZIONE IRRIGUA

Sono in fase di esecuzione i lavori per la riconversione del sistema irriguo (da "scorrimento" a "pressione") interessante oltre millecinquecento ettari nei territori di S.Maria La Fossa, San Tammaro e Grazzanise. L'intervento, gestito dal **Consorzio di bonifica "Bacino Inferiore del Volturno"** (con sede a Caserta), costerà 27 miliardi di lire.

Lombardia
UNA PROCEDURA INNOVATIVA

Ci sono anche i locali Consorzi di bonifica tra gli enti coinvolti, dall'Amministrazione provinciale di Cremona, nell'elaborazione del nuovo Piano Provinciale delle Cave; al proposito, nello spirito dei principi di Agenda 21, è stato costituito un forum nel quale discutere i documenti prodotti nella fase istruttoria del nuovo strumento pianificatore; tale processo si allarga ora ad ogni cittadino grazie alle opportunità "on line": basta "cliccare" l'icona "Forum Cave" nella home page della Provincia di Cremona. La proposta di nuovo Piano delle Cave sarà elaborata dall'apposito Ufficio provinciale, in

collaborazione con il Politecnico di Milano ed alcuni consulenti esterni, entro il prossimo 30 giugno; l'adozione, da parte del Consiglio Provinciale di Cremona, dovrà avvenire entro fine anno.

Veneto
A BUON FINE LA VICENDA DELL'ACQUEDOTTO RURALE DELLA BASSA VERONESE

La Regione Veneto, come stabilito un anno fa dal Consiglio, erogherà un contributo straordinario di 2 miliardi di lire al **Consorzio di bonifica "Agro Veronese Tartaro Tione"** (con sede nella "città dell'Arena") come ripiano delle rate di mutuo anticipate, per conto dei Comuni di Gazzo Veronese e Nogara, e finalizzate alla realizzazione dell'acquedotto rurale della Bassa Veronese. Tale infrastruttura venne realizzata, accendendo mutui, dall'ente consortile negli anni '70; in seguito, con legge statale, la gestione dei servizi acquedottistici venne affidata ai Comuni. Non tutti gli interessati, però, si fecero carico degli oneri economici da sostenere; da qui il contributo straordinario della Regione Veneto purché i due Comuni "inadempienti" si impegnassero almeno a corrispondere le rimanenti rate e ad ultimare le opere dell'acquedotto. Nei mesi scorsi sono state adottate le necessarie deliberazioni comunali.

Toscana
DA SETTEMBRE
CORSI D'ACQUA
CONTROLLATI
AUTOMATICA-
MENTE NEL
PISTOIESE

Costerà 460 milioni di lire, di cui 250 assicurati dall'Autorità di Bacino dell'Arno, la rete di telemisura del livello idrometrico e pluviometrico interessante il comprensorio del **Consorzio di bonifica "Ombrone Pistoiese-Bisenzio"** (con sede a Pistoia). La nuova infrastruttura, che entrerà in funzione nel prossimo settembre, si articolerà in una serie di postazioni di rilevamento che trasmetteranno automaticamente, durante le fasi di preallerta idraulica, dati al Centro operativo consortile, nonché agli Uffici competenti di Regione, Provincia, Autorità di bacino ed Arsia (l'ente regionale di sviluppo agricolo); tali informazioni serviranno anche a costituire una banca dati per migliorare i servizi al mondo agricolo, in particolare florovivaistico.

Emilia-Romagna
INIZIATIVE
D'AVANGUARDIA
NEL PARMENSE

Non mancano certo le novità nel bilancio previsio-

nale 2001 del **Consorzio di bonifica "Parmigiana Moglia-Secchia"** (con sede a Parma), il cui pareggio si attesta a 24 miliardi e 600 milioni di lire. Tra gli innovativi obiettivi di lavoro c'è il potenziamento del call-center, che cura il sistema centralizzato di prenotazione irrigua e fornisce informazioni sulle cartelle esattoriali; tale servizio, unitamente al sito Internet ed all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, rappresenta un importante passo avanti nella logica della "customer satisfaction".

Per quanto riguarda gli interventi sul territorio, il 60% delle risorse per la manutenzione è destinato alla difesa idraulica; complessivamente a lavori manutentori ed all'esercizio delle opere di bonifica, nonché degli impianti di scolo ed irrigui sono destinati 7 miliardi e 800 milioni, con un incremento di 850 milioni, ricavati grazie all'ampliamento della platea dei contribuenti ed a risorse straordinarie, senza aggravio per le aliquote contributive. In relazione a nuove opere si prevede la realizzazione di una cassa di espansione in comune di Campagnola Emilia, mentre 564 milioni sono destinati ad interventi nella sola zona montana di Reggio Emilia. Infine il capitolo "ambiente", nel cui merito si sperimenteranno tecniche innovative di diserbo e riutilizzo del materiale di risulta, per la

cui attuazione si punta all'inserimento del progetto nei programmi comunitari Life 2001; contestualmente proseguiranno la rinaturalizzazione delle pertinenze dei canali e la creazione di una zona umida nella cassa di espansione di Ca' de Frati.

MARTUCCELLI
ALLE "GIORNATE
DELLA BONIFICA E
DELLA DIFESA DEL
SUOLO"

Parteciperà anche il Direttore generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni** al convegno "Gestione delle risorse idriche e ruolo della bonifica", organizzato dal Comitato Italiano dell'ICID, in collaborazione con la Regione Lazio, per **venerdì 19 gennaio p.v.** nell'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria dell'Università "La Sapienza", a Roma. Al simposio, promosso nell'ambito delle tradizionali "Giornate della bonifica e della difesa del suolo", interverrà il Direttore Generale **ANBI**, Anna Maria Martuccelli, alla sessione di lavori "Il ruolo dei Consorzi di bonifica nella gestione delle risorse idriche".